



DM 123/24

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" che all'articolo 1 istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'Assegno di inclusione;

VISTO l'articolo 11 del citato decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, che:

- al comma 1, attribuisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la titolarità e la responsabilità del monitoraggio e attuazione dell'Assegno di inclusione;
- al comma 2, pone in capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali la responsabilità della valutazione dell'efficacia dell'Assegno di inclusione e del coordinamento e dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- al comma 3, stabilisce che, ai compiti di cui al presente articolo 11, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvede anche attraverso il Comitato Scientifico di cui all'art. 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, avvalendosi ove necessario dell'INPS, dell'ANPAL e dell'Anpal Servizi S.p.A., nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali già previste a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 5, al fine di promuovere forme partecipate di programmazione e monitoraggio dell'Assegno di inclusione, nonché degli altri interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, istituisce un Osservatorio sulle povertà, presieduto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a cui partecipano, oltre alle istituzioni competenti e ai componenti il Comitato scientifico di cui al comma 3, rappresentanti delle parti sociali, degli enti del Terzo settore ed esperti. Stabilisce altresì che la composizione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio sono definite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Per la partecipazione all'Osservatorio non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti comunque denominati;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 154 del 13 dicembre 2023 di attuazione dell'Assegno di Inclusione;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 156 del 15 dicembre 2023, con il quale vengono approvate le disposizioni sui Progetti Utili alla Collettività (PUC) rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 160 del 29 dicembre 2023, con il quale vengono approvate le Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato rivolti alle persone in condizioni di svantaggio, come definite al comma 5 dell'articolo 3 del DM 154 del 13 dicembre 2023 di attuazione dell'Assegno di Inclusione;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 marzo 2021, n. 49, con il quale è stato istituito il Comitato scientifico per la valutazione del Reddito di cittadinanza di cui all'articolo 10, comma 1 bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 20 febbraio 2023, n. 22, con il quale è stato ricostituito il Comitato Scientifico per la valutazione delle misure di contrasto alla povertà e del Reddito di cittadinanza, di cui all'art. 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, che all'articolo 3, attribuisce le funzioni dell'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (ANPAL) al Ministero del lavoro e delle politiche sociali a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero, e stabilisce la soppressione dell'ANPAL a decorrere dalla medesima data;

VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 239 Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione pubblicato sulla GU Serie Generale n. 38 del 15-02-2024 entrato in vigore il 1° marzo 2024;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTI gli articoli 17 e 20 del citato DPCM che tra l'altro prevedono l'articolazione del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie in tre uffici di livello dirigenziale generale ivi compresa la Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà;

VISTA la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 26 del 27 febbraio 2024, concernente la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e in particolare la regolamentazione e la gestione della fase transitoria in cui si dispone che il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie si avvale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

DECRETA

Articolo 1

(Costituzione dell'Osservatorio sulle povertà)

Al fine di promuovere forme partecipate di programmazione e monitoraggio dell'Assegno di inclusione, nonché degli altri interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, è istituito l'Osservatorio sulle povertà, di cui all'articolo 11, comma 5, del decreto-legge n. 48 del 4 maggio 2023 convertito nella legge n.85 del 2023.

Articolo 2

(Composizione dell'Osservatorio sulle povertà)

L'Osservatorio sulle povertà è presieduto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, o da un suo delegato, con funzioni di Presidente.

L'Osservatorio è composto come di seguito indicato.

- a) Rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:
 - Cinque componenti del Dipartimento delle politiche sociali, del terzo settore e migratorie, individuati garantendo la presenza di almeno un componente delle seguenti Direzioni e



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

uffici: Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione; Autorità di
Gestione del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027;

- un esperto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
 - un rappresentante della Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro;
 - un rappresentante della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica delle risorse strumentali e della comunicazione;
- b) Un rappresentante per ciascuna delle seguenti amministrazioni, enti o organismi:
- Ministro delegato per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;
 - Ministro delegato per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR;
 - Ministero dell'istruzione e del merito;
 - Ministero della salute;
 - Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;
 - Ministero della giustizia;
 - Ministero dell'economia e delle finanze;
 - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche – INAPP;
 - Consiglio Nazionale del Terzo Settore;
 - UPI – Unione Province Italiane;
 - INPS – Istituto Nazionale di Previdenza sociale;
 - ISTAT – Istituto Nazionale di Statistica;
 - Centro studi Banca d'Italia;
 - Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;
 - UNICEF;
- c) Cinque rappresentanti per ciascuno dei seguenti enti:
- Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
 - ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- d) I componenti del Comitato scientifico costituito ai sensi dell'articolo 10 comma 1-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 per la valutazione dell'Assegno di Inclusione;
- e) Un rappresentante per ciascuna delle seguenti associazioni di rappresentanza del mondo del lavoro e delle imprese:
- CGIL Nazionale;
 - CISL Nazionale;
 - UIL Nazionale;
 - CONFINDUSTRIA Nazionale;
 - ABI – Associazione Bancaria Italiana;
 - Alleanza delle Cooperative Italiane;
 - ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.;
 - Consigliera nazionale di parità;
- f) un rappresentante per ciascuno degli enti o associazioni di enti del terzo settore di seguito indicati:
- Forum Nazionale del Terzo Settore;
 - Alleanza Contro la Povertà in Italia;
 - Collegamento Italiano Lotta alla Povertà CILAP;
 - Fio.PSD – Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora;
 - Osservatorio Nazionale della Solidarietà nelle Stazioni Italiane – ONDS
 - Organizzazioni a livello nazionale che rappresentano le comunità Rom e Sinti individuate dall'UNAR;
 - Caritas Italiana;
 - Comunità di Sant'Egidio;
 - Salesiani per il sociale;
 - Croce Rossa Italiana;
 - Fondazione Banco Alimentare Onlus;
 - SAVE the Children Italia;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

g) gli Esperti di seguito indicati:

- un rappresentante del Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi – CNOP;
- un rappresentante del Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali;
- un rappresentante di ANEP – Associazione Nazionale Educatori Professionali;
- un rappresentante della Società Italiana di Pedagogia – SIPED.

Articolo 3

(Modalità di funzionamento)

- 1 L'Osservatorio ha durata triennale, al fine di garantire una stabile ed efficace osservazione delle povertà esistenti e delle nuove forme di povertà che *medio tempore* dovessero emergere, nonché degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale deputati a contrastarle. I componenti assumono iniziative volte alla condivisione di ricerche scientifiche nonché di analisi di strumenti e azioni di contrasto alla povertà e possono compiere ogni utile iniziativa a vantaggio delle finalità dell'organismo.
- 2 L'Osservatorio si riunisce due volte l'anno, salvo diverse esigenze che dovessero far rilevare la necessità di ulteriori incontri a richiesta del Presidente o di un terzo dei componenti.
- 3 Il Presidente può essere sostituito da un suo delegato e ciascun componente può essere sostituito, in caso di impedimento, da un componente supplente appositamente designato dall'Amministrazione o Ente rappresentato.
- 4 Con regolamento, da adottarsi in occasione della prima seduta dell'Osservatorio a maggioranza dei partecipanti, saranno definite le modalità di funzionamento dell'Osservatorio medesimo. In particolare, saranno regolate le modalità di convocazione dell'Osservatorio e dei gruppi di lavoro, le modalità di individuazione dell'ordine del giorno delle riunioni in plenaria e di eventuali gruppi di lavoro, la tempistica di inoltro e ricezione della documentazione. Il regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello di adozione.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 4

(Disposizioni finali)

Per la partecipazione all'Osservatorio non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti comunque denominati.

Roma, 19 LUG 2024

Marina Elvira Calderone

Marina Elvira Calderone